



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 16/05/2018

Numero Registro Dipartimento: 456

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4804 del 17/05/2018

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D. LGS 152/2006 PER L'IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO SPINTO DI M.P.S., DA RD E RU RESIDUI, DA AVVIARE ALLA FILIERA DEL RICICLAGGIO, CON ANNESSA PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA (FORSU)" SITO IN LOC. CUCULLERA NOBILE - ALLI DEL COMUNE DI CATANZARO (CZ) GESTORE: INTERCANTIERI VITTADELLO SPA MANDATARIA DEL R.T.I. CON CALABRA MACERI E SERVIZI SPA, ECOLOGIA SUD SRL E CISAL SPA. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 5.02.2015 di approvazione della macrostruttura della Giunta Regionale, con la quale si è proceduto, tra l’altro, all’accorpamento del Dipartimento “*Politiche dell’Ambiente*” e del Dipartimento “*Urbanistica e Governo del Territorio*” nel Dipartimento “*Ambiente e Territorio*”;

VISTA la DGR n. 541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e s.m.i. e suoi provvedimenti attuativi;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12 luglio 2016 con la quale è stato conferito l’incarico all’arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 recante: “Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Giunta della Regione Calabria.”

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del Settore 4 “*Valutazioni Ambientali*” del Dipartimento Ambiente e Territorio”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “*Regolamento Regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali*”;

VISTO il Regolamento regionale n. 5 del 14.05.2009 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” contenente modifiche al Titolo IIIbis, della Parte Seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: “Norme in materia ambientale”, in particolare l’art. 27-bis “Provvedimento autorizzatorio unico”;

VISTO l’art. 14 comma 4 e l’art 14-ter della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo”;

PREMESSO, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento, che:

- con nota prot. n. U002-5214/17 del 4.09.2017, assunta agli atti al prot. 277796 del 6.09.2017 la società Intercantieri Vittadello spa - in qualità di mandataria del R.T.I. costituito (atto REP 105319 del 18.07.2017) con Calabria Maceri e Servizi spa, Ecologica sud srl e Cisaf spa, aggiudicatario dell’appalto avente ad oggetto la realizzazione del nuovo impianto di Catanzaro Alli – ha presentato istanza di rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell’art. 27bis del D. lgs n. 152/2006;

- con nota assunta al prot. 286091 del 14.09.2017 è stato comunicato dal proponente il link dello spazio cloud contenente la documentazione posta a corredo dell'istanza;
- con nota prot. 292033 del 19.09.2017 il Dipartimento ha provveduto, secondo quanto disposto dall'art. 27bis del D.lgs 152/2006, a verificare il versamento degli oneri istruttori dovuti relativamente alle istanze di propria competenza (VIA ed AIA) e comunicato agli altri enti interessati al procedimento il link di pubblicazione della domanda e dell'allegata documentazione ai fini della relativa consultazione ed assegnato termine per la formulazione delle richieste integrative;
- a tal ultimo riguardo sono pervenute le seguenti comunicazioni:
 - nota prot. 12342 del 28.09.2017 con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco ha chiesto la produzione di documentazione tecnico-progettuale afferente la prevenzione incendi secondo le modalità previste dal DPR n. 151/2011;
 - nota prot. 309638 del 4.10.2017 con la quale il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Mobilità settore 3 (ex Ufficio Genio Civile) ha comunicato la necessità - ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica di competenza - della trasmissione del progetto esecutivo delle opere strutturali previste nell'ambito dei lavori dell'intervento in parola da effettuarsi attraverso il sistema informativo SISMICA e le modalità previste dalla I. R. n. 37/2005 e s.m.i.;
 - nota prot. 329287 del 20.10.2017 con la quale il settore "Rifiuti" del Dipartimento ha richiesto l'integrazione del progetto definitivo secondo i contenuti previsti dall'art. 24 del DPR 207/2010;
 - nota prot. 311886 del 26.10.2017 con la quale l'Autorità di Bacino (ABR) ha chiesto alcuni approfondimenti in ordine allo studio idrologico idraulico;
 - pec assunta al prot. 335013 del 26.10.2017 con la quale lo Spisal ha inviato la documentazione (specifico allegato) da compilare a cura del proponente ai fini all'espressione del parere di competenza;
- con nota prot. 327998 del 20.10.2017 il Dipartimento ha informato il proponente delle richieste di integrazione pervenute ed inoltre, a riscontro di quanto comunicato dal settore competente al rilascio dell'autorizzazione sismica ed in considerazione delle difficoltà registrate in ordine all'accesso al relativo sistema informativo, ha consentito che la progettazione esecutiva all'uopo richiesta potesse essere prodotta successivamente alla definizione del presente procedimento e, comunque, in tempo utile ad assicurare il rilascio della succitata autorizzazione prima dell'inizio dei lavori;
- con nota assunta agli atti del Dipartimento al prot. 358115 del 16.11.2017 il proponente ha trasmesso, sia in formato cartaceo che digitale, la documentazione integrativa richiesta;
- con successiva nota assunta al prot. 372133 del 29.11.2017 il proponente ha trasmesso l'avviso pubblico previsto dall'art. 27bis del D. lgs n. 152/2006 ai fini della pubblicazione sul sito del Dipartimento;
- in pari data con nota prot 72196 il Dipartimento ha comunicato il link di pubblicazione dell'avviso e del progetto ai fini della consultazione del pubblico, nonché richiesto al Comune di Catanzaro di provvedere a darne adeguata informazione mediante pubblicazione nel proprio albo pretorio; il succitato avviso pubblico ha costituito a tutti gli effetti di legge comunicazione di avvio del procedimento;
- con nota prot. 386709 del 21.12.2017 il Dipartimento ha, altresì, inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni documentali fatta pervenire dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- la Intercantieri Vittadello spa con nota prot. U002-0428/18, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. 30583 del 29.01.2018, ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Soprintendenza, nonché con nota assunta al prot. 30623 del 29.01.2018 ha fatto pervenire delle specificazioni relative alla fase di gestione transitoria dell'impianto ("Allegato Relazione R31.1");
- entrambe tali integrazioni sono state pubblicate sul medesimo sito destinato alla consultazione pubblica ed il Dipartimento ne ha dato comunicazione con nota prot. 32756 del 30.01.2018;

- con nota prot. 47021 del 8.02.2018 il Dipartimento, scaduti i termini della consultazione del pubblico, ha proceduto alla convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990 per la data del 8.03.2018;
- a seguito della suddetta convocazione ed ai fini dell'espressione di competenza in seno alla conferenza di servizi, in cui le amministrazioni e gli enti coinvolti svolgono l'analisi istruttoria:
 - il Comune di Catanzaro - con nota prot. 6360 del 19.02.2018 - ha chiesto integrazioni relative alla compatibilità paesaggistica dell'intervento,
 - l'Autorità di Bacino - con nota prot. 65607 del 22.02.2018 - ha chiesto ulteriori integrazioni/specificazioni rispetto a quanto già prodotto dal soggetto proponente;
 - il Comando dei Vigili, analogamente a quanto fatto dall'Autorità di Bacino, ha chiesto - con nota prot. 3145 del 5.03.2018 - ulteriori specificazioni tecniche rispetto a quanto già acquisito;
- nella prima seduta della conferenza di servizi, tenutasi in data 8.03.2018 sono state acquisite:
 - integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino, nonché l'ulteriore documentazione (*"Relazione Tecnica muro d'argine sul fiume Allì"* e *"Opere di mitigazione"* - Planimetria e particolari/rev1) prodotta volontariamente dal proponente a seguito delle interlocuzioni avute con l'UOT Uffici Territoriali - LL. PP. della Regione in merito al rilascio del nulla osta idraulico di competenza;
 - dichiarazioni a verbale, aventi ad oggetto parere favorevole di competenza da parte della Provincia di Catanzaro - Servizio Autorizzazioni Ambientali - in materia di scarichi e dell'UOT Funzioni Territoriali LL.PP. relativamente al nulla - osta idraulico;
 - dichiarazione a verbale della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici in ordine agli aspetti archeologici e paesaggistici di competenza, con acquisizione da parte del rappresentante della predetta amministrazione di alcuni elaborati grafici prodotti dal proponente;
 - chiarimenti e documentazione in ordine alla compatibilità paesaggistica del progetto (nota Comune di Catanzaro - Settore Urbanistica - prot. 18636 del 21.02.2018, assunta al prot. 76824 del 2.03.2018, contenente parere favorevole con richiamo a quanto espresso in sede di conferenza preliminare e decreti del Dipartimento Urbanistica n. 279 del 31.07.2000 e n. 3 del 17.01.2000 di rilascio del nulla osta a fini paesaggistici ed ambientali per i lavori di ampliamento del polo tecnologico, che hanno portato l'impianto alla configurazione attuale);
 - chiarimenti in merito alla destinazione urbanistica dell'area, con contestuale richiesta al Comune di Catanzaro di rilascio della certificazione attestante la corretta destinazione urbanistica dell'area e di aggiornamento degli elaborati progettuali del PRG;
 - attestazione del Comune di Catanzaro - settore urbanistica - sull'assenza del vincolo di cui al R.D. del 16.06.1927 n. 1766 nell'area di intervento.
- i lavori della conferenza sono stati, quindi, rinviati al 28.03.2018, stante la necessità di trasmettere agli enti competenti la documentazione acquisita nel corso della seduta, nonché di acquisire gli aggiornamenti sulla destinazione urbanistica dell'area da parte del Comune di Catanzaro ed i pareri ancora mancanti;
- con nota prot. 88689 del 12.03.2018 è stata convocata la nuova seduta della conferenza;
- successivamente alla suddetta convocazione sono pervenuti al dipartimento i seguenti documenti:
 - nota prot. 109709 del 26.03.2018 con la quale il settore "Rifiuti" ha trasmesso la certificazione di destinazione urbanistica prot. 29136 del 22.03.2018 rilasciata dal Comune di Catanzaro;
 - nota prot. U002-1532/18, assunta al prot. SIAR n. 105181 del 22.03.2018, con la quale il proponente ha trasmesso le integrazioni/specificazioni richieste dal Comando dei Vigili del Fuoco di Catanzaro;
 - nota prot. U002-1533/18, assunta al prot. SIAR n. 106771 del 23.03.2018, con la quale il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste da ARPACal e la proposta di PMC;
 - nota prot. U002-1534/18, assunta al prot. SIAR n. 106778 del 23.03.2018 con la quale il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino;

- con nota prot. 106758 del 23.03.2018 è stata comunicata la pubblicazione sul sito del Dipartimento delle succitate integrazioni al fine di consentire l'espressione del parere di competenza da parte degli enti richiedenti;
- prima dello svolgimento della seconda seduta sono, altresì, pervenuti i seguenti pareri:
 - nota dell'ASP di Catanzaro – UO di Igiene e Sanità Pubblica - prot. 838 del 19.03.2018, assunto agli atti del Dipartimento al prot.100664 del 20.03.2018, contenente parere favorevole con prescrizioni;
 - nota prot. 4294 del 27.03.2018 del Comando dei Vigili del Fuoco di Catanzaro contenente parere favorevole con prescrizioni;
- in occasione della conferenza di servizi tenutasi in data 28.03.2018 sono state acquisite:
 - nota prot. 2155 del 28.03.2018 dello SPISAL di Catanzaro contenente parere favorevole;
 - nota prot. 113567 del 28.03.2018 dell'Autorità di Bacino contenente parere favorevole con prescrizioni;
 - certificazione prot. 29136 del 22.03.2018 del Comune di Catanzaro – settore urbanistica – attestante che l'area di sedime dell'impianto in parola è classificata "*Zona territoriale Omogenea H1-impianti tecnologici e relative pertinenze*";
 - dichiarazione a verbale della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici, avente ad oggetto parere favorevole con prescrizioni;
 - dichiarazione a verbale, avente ad oggetto parere favorevole di competenza da parte del Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria relativamente alla compatibilità dell'intervento al QTR;
 - dichiarazione a verbale del Comune di Catanzaro avente ad oggetto parere favorevole;
 - dichiarazione a verbale, avente ad oggetto parere favorevole di competenza da parte di ARPACAL, che ha prodotto il PMC vidimato;
- è stato acquisito, altresì, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14ter della L. 241/1990 l'assenso senza condizioni dei seguenti enti che, ritualmente convocati, non hanno partecipato alle riunioni e non hanno espresso la propria posizione:
 - Provincia di Catanzaro – Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio – Servizio Paesaggistica -, atteso che le integrazioni richieste dalla predetta amministrazione nella prima seduta della conferenza sono state acquisite e pubblicate sul sito del Dipartimento, nonché che tale pubblicazione (così come la convocazione della conferenza) sono state comunicate alla Provincia e quest'ultima non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito;
 - Dipartimento Agricoltura.
- la Conferenza di Servizi nella seduta del 28.03.2018 si è espressa favorevolmente per l'approvazione del progetto - comprensivo delle integrazioni e delle prescrizioni/ condizioni formulate dai rappresentanti unici delle amministrazioni convocate nelle posizioni unitarie di rispettiva competenza - e per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico di cui all'art. 27bis del D. lgs 152/2006;
- il relativo verbale e la documentazione allegata sono stati trasmessi a tutti gli enti, con assegnazione del termine di giorni 10 (dieci) per la presentazione di eventuali osservazioni e con l'espresso avviso che, in difetto, i pareri resi e le risultanze acquisite sarebbero stati ritenuti integralmente confermati;
- successivamente alla scadenza del termine di cui sopra è stata acquisita comunicazione prot. 125064 del 9.04.2018 del Dipartimento Agricoltura, con la quale il predetto Dipartimento ha espresso nulla-osta di competenza, tenendo conto "*delle determinazioni di carattere endoprocedimentale*" dei diversi settori, di seguito riportate:
 - a. **Settore 1 (Usi civici): ha dichiarato di non dover esprimere alcun parere** poiché "*i lavori di cui trattasi saranno realizzati in area già trasformata*", precisando inoltre che "*qualora si dovessero realizzare opere diverse comportanti la manutenzione di destinazione e/o trasformazione del suolo su aree non comprese nel perimetro dell'impianto, sarà necessario procedere all'accertamento demaniale per come previsto dalla L. n. 1766/27 e R.D. n. 332/28*";
 - b. **Settore 5 (fitosanitario, vivaismo, micologia, patrimonio ittico e faunistico)** ha dichiarato che "*dall'esame dell'ipotesi progettuale non sono insorti motivi preclusivi*

alla sua fattibilità. Quanto precede considerando che gli interventi di cui al progetto definitivo in parola non impegnano ambiti territoriali vincolati da usi di destinazione, ove già esistono autorizzazioni per la gestione di riserve faunistiche o autorizzazioni per la gestione di aziende faunistiche venatorie invero non interferisce con piani faunistici, in vigore, che non permettono la sottrazione di porzioni di territorio nelle quali si svolge l'esercizio venatorio stesso"

- c. **Settore 8 PSR 14/20 - Competitività** – il settore ha precisato la necessità del proprio atto di assenso solo nel caso di azioni che implicano l'interessamento di fondi agricoli, oggetto di intervento da piani/programmi di miglioramenti fondiari finanziati con fondi pubblici; ipotesi questa non ricorrente per il progetto in esame.

- Con la medesima nota il succitato dipartimento Agricoltura ha precisato che, qualora la realizzazione dell'impianto in questione dovesse rendere necessaria l'estirpazione di alberi di olivo, occorre richiedere la relativa autorizzazione.

VISTI i verbali della seduta della Conferenza di Servizi con i relativi atti allegati ed, in particolare, acquisiti agli atti della conferenza medesima:

- le posizioni unitarie definitive espresse dai rappresentanti unici comprensive delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessarie alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- il Piano di Monitoraggio Ambientale approvato da ARPACal (Allegato B)

TENUTO CONTO della documentazione e degli elaborati valutati in Conferenza per come sopra indicati.

PRESO ATTO della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi assunta nella seduta del 28/03/2018;

ATTESO che il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui al presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27bis comma 7 del D.Lgs.152/06, comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, che nel caso di specie sono i seguenti:

- Giudizio di compatibilità ambientale (VIA) Titolo III Parte II D. lgs 152/2006;
- Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D. Lgs.152/2006;
- Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs 22 gennaio 2004, n.42;
- Recapito degli scarichi in corso d'acqua;
- Autorizzazione antisismica di cui all'articolo 94 del DPR 6 giugno 2001, n.380;
- Valutazione prevenzione incendi;
- Parere igienico sanitario (verifiche sulla documentazione presentata, in ambito di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per gli aspetti igienico sanitari in ambito edilizio);
- Autorizzazione Autorità di Bacino (ABR).

CONSIDERATO che nel suddetto provvedimento autorizzatorio unico regionale - in ragione delle difficoltà di redazione della progettazione esecutiva redatta in conformità al D.M. 14.01.2008 (per come richiesta dal competente ufficio), nonché in considerazione delle problematiche attualmente presenti sulla piattaforma informatica SIERC della Regione per il relativo accesso - è stata esclusa l'autorizzazione sismica, da acquisirsi a cura del proponente prima dell'inizio dei lavori;

RILEVATO che relativamente alle suddette autorizzazioni sono stati acquisiti nel presente procedimento:

1. Parere Favorevole VIA e AIA della STV del Dipartimento prot. n. 84853 del 8.03.2018
2. Parere idraulico favorevole, ai sensi del R.D. 523/1904, reso mediante dichiarazione a verbale del Dirigente dell'UOT - funzioni territoriali - Regione Calabria;
3. Parere igienico-sanitario favorevole ASP prot. 238 del 19.03.2018, con prescrizioni;
4. Parere favorevole SPISAL prot. 2155 del 28.03.2018;
5. Parere favorevole Comando Vigili del Fuoco prot. 4294 del 27.03.2018, con prescrizioni;
6. Parere favorevole ARPACAL prot. 13065 del 28.03.2018 e PMC vidimato;
7. Parere favorevole in materia di scarichi, rilasciato mediante dichiarazione a verbale del funzionario della Provincia di Catanzaro – Servizio Autorizzazioni Ambientali - Settore protezione e tutela ambientale;
8. Parere favorevole del Comune di Catanzaro reso mediante dichiarazione a verbale del Dirigente;
9. Parere favorevole della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici delle provincie di CS -CZ- KR reso mediante dichiarazione a verbale del rappresentante delegato;

10. Parere favorevole del Dipartimento Agricoltura della Regione, assunto in conferenza dei servizi per effetto del silenzio assenso di cui all'art.14ter co. 7 L. 241/1990, ed acquisito come parere espresso, successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza medesima;

11. Parere favorevole della Provincia di Catanzaro – Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio – Servizio paesaggistica settore paesaggistico - assunto per effetto del silenzio assenso di cui all'art.14ter co. 7 L. 241/1990;

ACQUISITA, inoltre, agli atti la seguente documentazione:

- Visura Camerale;
- Certificato Carichi Pendenti, Casellario Giudiziale e Dichiarazione Sostitutiva Antimafia del legale rappresentante p. t. della società proponente e del Referente IPPC dell'Impianto;

RITENUTO utile, al fine di favorire l'agevole lettura ed applicazione del presente provvedimento, disporre l'inserimento di quanto in esso contenuto secondo le seguenti modalità:

- La VIA e le relative condizioni sono riportate nella sezione 1 del documento tecnico, allegato al presente atto e denominato Allegato A;
- L'AIA e le relative prescrizioni sono riportate nella sezione 2 del documento tecnico, allegato al presente atto e denominato Allegato A;
- Le condizioni impartite dai rappresentanti unici nei provvedimenti di rispettiva competenza, così come approvate dalla Conferenza di Servizi, sono contenute nella sezione 3 del succitato Allegato A;
- Il Piano di Monitoraggio e Controllo vidimato da ARPACal è contenuto in altro documento, allegato al presente atto e denominato Allegato B;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

per quanto sopra indicato,

1. Di adottare la determinazione conclusiva motivata della conferenza di servizi svoltasi ex art. 241/1990 e, per l'effetto, **di rilasciare** il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27bis D.lgs 152/2006 per il progetto: *"Impianto di valorizzazione e recupero spinto di M.P.S., da RD e RU residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica (FORSU)"* sito in loc. Cucullera Nobile - Alii del Comune di Catanzaro (CZ), in favore della Intercantieri Vittadello spa mandataria del R.T.I. con Calabria Maceri e Servizi spa, Ecologia Sud srl e Cisal Spa;

2. Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27bis del D.lgs 152/2006 e dagli artt. art. 14, co.4, e 14quater co. 1 della Legge 241/90 e s.m.i., sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, ed in particolare:

- Giudizio di compatibilità ambientale (VIA) Titolo III Parte II D. lgs 152/2006;
- Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs.152/2006, che, per come previsto all'Allegato IX Parte II del D.lgs 152/2006, sostituisce a sua volta le seguenti autorizzazioni:
 - *Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della Parte quinta del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.) ;*
 - *Autorizzazione allo scarico (capo II del titolo IV della Parte terza del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.);*
 - *Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (articolo 208 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.)*
- Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs 22 gennaio 2004, n.42;
- Valutazione prevenzione incendi;
- Parere igienico sanitario (ivi comprese le verifiche sulla documentazione presentata, in ambito di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per gli aspetti igienico sanitari in ambito edilizio);
- Autorizzazione Autorità di Bacino (ABR).

- 3. Di disporre** che l'autorizzazione sismica ex art. 94 DPR 380/01, art. 4 L.R. n. 37/2015 e art. 5 R.R. n. 15/2016 prevista per il progetto in parola e non compresa nel presente provvedimento venga acquisita a cura del proponente prima dell'inizio dei lavori;
- 4. Di stabilire** che il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del presente atto e trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del Proponente, da parte dell'autorità competente, la procedura di VIA dovrà essere reiterata;
- 5. Di stabilire**, altresì, che l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento ha durata di anni 10 dall'emanazione dello stesso;
- 6. Di dare atto** che, secondo quanto previsto art. 27bis comma 9 del D. Lgs.152/06, le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- 7. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06, per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza;
- 8. Di subordinare** la realizzazione e l'esercizio del Progetto autorizzato al rispetto delle prescrizioni/condizioni contenute nei documenti tecnici allegati al presente provvedimento e denominati Allegato A (sezioni 1, 2, 3) e Allegato B;
- 9. Di stabilire** che l'Allegato A, sezioni 1 e 2 (documenti tecnici VIA ed AIA), Allegato A sezione 3 (documento tecnico contenente prescrizioni enti conferenza), il Piano di Monitoraggio e Controllo validato da ARPACal (Allegato B), nonché il Verbale dell'ultima riunione della Conferenza di Servizi contenente la determinazione conclusiva (Allegato C), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 10. Di stabilire** che è attribuita ad ARPACal la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle condizioni ambientali indicate **nelle sezioni 1 (VIA) e 2 (AIA) dell'Allegato A e nell'Allegato B (PMC)**, nonché l'esecuzione della Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e smi.;
- 11. Di disporre** che la vigilanza e il controllo sul rispetto di tutte le condizioni indicate nella sezione 3 (prescrizioni enti conferenza servizi) dell'Allegato A al presente provvedimento saranno effettuati da parte dei Soggetti che le hanno impartite in seno alla conferenza di servizi mediante atto formale o per il tramite del proprio rappresentante;
- 12. Di disporre** la trasmissione di copia del presente provvedimento alla società Intercantieri Vittadello spa, al Settore 8 "rifiuti" del Dipartimento regionale "Ambiente e Territorio", al Settore 3 del Dipartimento Regionale "Infrastrutture e LL.PP.", all'Autorità di Bacino Regionale, all'UOT Funzioni Territoriali della Regione Calabria, al Dipartimento Regionale "Agricoltura e Risorse Agroalimentari", al Comune di Catanzaro, al Dipartimento regionale "Agricoltura -UOA Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo-", alla Provincia di Catanzaro, alla Soprintendenza Beni Architettonici e Beni Paesaggistici delle Province di CS-CZ-KR, al Comando Vigili del Fuoco di Catanzaro, all'ARPACal - Direzione Generale - , al Dipartimento A.R.P.A.Cal di Catanzaro, all'ASP di Catanzaro, allo SPISAL di Catanzaro;
- 13. Di fare presente** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 14. Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

EPIFANIO SALVATORE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

EPIFANIO SALVATORE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)